

Indicazioni operative per lo svolgimento di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) nelle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie pubbliche e private accreditate presenti sul territorio della Regione Piemonte

Il presente documento intende disciplinare lo svolgimento degli Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.) all'interno delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Regionale, individuando procedure, ruoli e responsabilità nonché certificazione e monitoraggio degli animali coinvolti nelle attività.

L'emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 ha portato alla sospensione degli IAA erogati nelle Strutture Sanitarie. La ripresa di tali attività richiede l'adozione di specifici protocolli diretti a salvaguardare la salute degli utenti, degli operatori e degli animali coinvolti, non solo rispetto alla diffusione del virus SARS-Cov-2, ma anche rispetto alla prevenzione delle zoonosi e delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA).

Tutte le indicazioni riportate sono subordinate al rispetto delle disposizioni per il contrasto e il contenimento della diffusione di SARS-Cov-2 e delle ICA previste a livello locale regionale per le strutture sanitarie.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 21 ottobre 2005 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato nazionale per la bioetica. Problemi bioetici relativi all'impiego di animali in attività correlate alla salute e al benessere umani
- Legge Regione Piemonte n. 11 del 18 febbraio 2010. Norme in materia di pet therapy - terapia assistita con animali e attività assistita con animali.
- Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)", del 25 marzo 2015.
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 24-3177. Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" - Repertorio Atti n. 60/CSR del 25 marzo 2015.
- Nota del Ministero della Salute, prot. n. DGSAF-12385 del 29/05/2020, "Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) e Covid-19 - protocollo operativo".
- ICA - indicazioni aggiornate sulle procedure.
- COVID 19 normativa aggiornata.

PREMESSA

All'interno delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie vengono realizzati percorsi di Terapia Assistita con Animali (T.A.A.) e/o di Attività Assistita con Animali (A.A.A.)

Terapie assistite con gli animali (T.A.A.): interventi individualizzati sul paziente e utilizzati a supporto delle terapie tradizionali con l'intento di migliorarne le condizioni cliniche. L'intervento viene strutturato in funzione delle indicazioni ricevute dal medico e/o dallo psicologo di riferimento

Attività assistite con gli animali (A.A.A.): interventi di tipo ricreativo finalizzati al miglioramento della qualità di vita e allo sviluppo della corretta interazione uomo-animale, hanno lo scopo di supportare i pazienti durante il ricovero e non hanno un ruolo terapeutico specifico, ma contribuiscono al miglioramento delle condizioni generali aiutando a meglio sopportare i disagi del ricovero.

I pazienti/utenti fruitori degli IAA sono soggetti affetti da patologie organiche o psichiche oppure appartengono a categorie fragili. Qualora gli interventi vengano erogati in strutture sanitarie, il tipo di utenza, i luoghi e le modalità di approccio con gli animali, richiedono precauzioni attente ed adeguate. Nel caso della prevenzione da infezione da Covid-19 o delle ICA (Infezioni Correlate all'Assistenza) alcuni soggetti possono avere difficoltà a rispettare le regole igienico-sanitarie necessarie a garantire la gestione del rischio, di conseguenza si rende necessario fornire agli operatori opportune indicazioni operative.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivi e le finalità del presente regolamento sono:

- Definire le modalità operative per la corretta e uniforme gestione degli Interventi Assistiti con gli Animali nelle Strutture sanitarie e sociosanitarie presenti sul territorio regionale.
- Fornire un protocollo per la progettazione degli Interventi
- Individuare i compiti e le responsabilità degli operatori coinvolti nei progetti
- Determinare i fattori di rischio biologico e i metodi di prevenzione
- Individuare le modalità di formazione degli operatori sanitari coinvolti.

MODALITÀ OPERATIVE

Per lo svolgimento di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) nelle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie pubbliche e private accreditate presenti sul territorio della Regione Piemonte il soggetto o organizzazione erogatrice degli Interventi presenta alla Direzione Sanitaria della struttura una richiesta di autorizzazione proponendo un Progetto Sintetico (**Allegato 1**) da cui risultino:

Tipo di progetto (Terapie Assistite con Animali o Attività Assistite con Animali)

Titolo del progetto

Sede dell'intervento

Erogatore del progetto (Ente, Associazione, Cooperativa, Privato, etc.)

Responsabile di progetto

Descrizione sintetica del progetto

Componenti dell'equipe

Destinatari

Durata prevista

Obiettivi

Animali coinvolti nel progetto

Modalità operative – Fasi del progetto

Frequenza sedute

Strumenti scelti per il monitoraggio

Sistema di valutazione

Informazione e consenso all'informazione

Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali

Assicurazioni

Dichiarazione relativa alla certificazione sanitaria e comportamentale degli animali

La Direzione Sanitaria, sentito il Responsabile del Reparto o Struttura, valuta la congruenza della richiesta, richiede eventuali integrazioni, chiarimenti o prescrizioni nonché indicazioni sugli strumenti di controllo delle ICA. Infine, sullo stesso modulo di richiesta, la Direzione autorizza le attività.

Ad ogni ingresso in strutture il coadiutore dell'animale dovrà far aggiornare dal Responsabile del Reparto o Struttura Referente di Intervento il "Registro cronologico attività per animali coinvolti in I.A.A. in Strutture Sanitarie" (**Allegato 2**)

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Nel rispetto dei ruoli e delle competenze professionali previste dalle linee guida nazionali le figure che partecipano in maniera diretta o indiretta alle attività appartengono al personale sanitario e all'organizzazione che eroga il servizio.

Equipe Sanitaria della struttura

Direttore Sanitario

Esamina la richiesta di autorizzazione alle attività e, sentiti il Responsabile Infezioni Ospedaliere (ICA) e il Responsabile di progetto/Referente di Intervento, esprime il suo parere in merito

Responsabile Infezioni Ospedaliere (ICA)

Fornisce indicazioni a tutti gli operatori delle équipes in merito alla prevenzione delle malattie trasmissibili. E' sua facoltà richiedere, procedure, mezzi di protezione ed esami di laboratorio. Il Responsabile del controllo delle infezioni ed i sanitari possono prendere decisioni caso per caso in merito a rischi e benefici per il paziente, gli operatori e l'animale co-terapeuta

Responsabile di progetto/Referente di Intervento

Le due figure generalmente corrispondono al Responsabile o Direttore del Reparto/Struttura in cui si svolgono le attività. Si tratta di un medico il cui compito è coordinare l'équipe nella definizione degli obiettivi del progetto, delle relative modalità di attuazione e valutazione degli esiti. Durante l'erogazione degli interventi può essere sostituito e rappresentato da un'altra figura sanitaria, appositamente delegata, operante nel reparto/struttura

Medico veterinario del S.S.N.

E' un medico veterinario dipendente dell'Azienda Sanitaria, sede del progetto, il cui compito è vigilare sulla corretta gestione degli animali coinvolti nelle attività e interfacciarsi con i sanitari della struttura e con i componenti dell'Equipe Operativa.

Equipe Operativa

Responsabile di Attività

Rappresenta il soggetto o organizzazione erogatrice degli Interventi, coordina l'équipe operativa in relazione alle attività svolte dagli animali e verifica le modalità e le tempistiche previste dal progetto. Si relaziona con il Responsabile di progetto/Referente di Intervento o con suo delegato.

Medico veterinario esperto in IAA

Collabora con il responsabile di progetto nella gestione del rischio infettivo e zoonotico. Partecipa alla scelta dell'animale e della coppia coadiutore-animale. Valuta i requisiti sanitari e comportamentali dell'animale impiegato, indirizza alla corretta gestione dello stesso assumendone la responsabilità.

Coadiutori degli animali

Sono i responsabili della corretta gestione dell'animale ai fini dell'interazione con i pazienti, indirizzata al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Hanno il compito di monitorare lo stato di salute e il benessere dell'animale secondo le indicazioni del medico veterinario e collaborare nella preparazione degli animali qualora la complessità degli interventi richieda particolari competenze.

Tutti gli operatori appartenenti alle équipes devono possedere capacità e formazione specifiche, la cui documentazione può essere richiesta dalla Direzione Sanitaria

GESTIONE DEGLI ANIMALI

Nel Progetto presentato alla Direzione Sanitaria viene indicato il percorso che gli animali possono fare all'interno della Struttura e il luogo in cui si svolgeranno le attività.

Gli animali devono essere puliti e ben spazzolati e condotti solo da coadiutori/conduuttori inseriti nel Progetto.

Cani e gatti devono essere assicurati per danni contro terzi

E' fatto obbligo, a chiunque conduca l'animale, di raccogliere eventuali deiezioni e eventuali peli dispersi nell'ambiente.

Tutti gli animali che partecipano alle attività devono essere identificati con microchip il cui numero dovrà essere riportato su tutte le certificazioni.

Durante il transito nella struttura i cani dovranno essere condotti con un guinzaglio corto e i gatti chiusi in appositi trasportini.

Tutti gli animali che partecipano al Progetto dovranno essere in possesso di una certificazione sanitaria e comportamentale redatta dal Medico veterinario esperto in IAA il quale potrà anche avvalersi della collaborazione di esperti.

MISURE DI PREVENZIONE

Gestione degli animali e misure igieniche

Prima e dopo le attività con l'animale gli operatori e i pazienti dovranno lavarsi le mani con acqua e sapone o frizionare le mani con gel idroalcolico.

Al fine di evitare la diffusione di patogeni introdotti dall'esterno ed evitare che gli animali possano fungere da veicolo passivo di particelle virali o di altri microorganismi, è necessario, prima e dopo le attività lavare con acqua e sapone neutro le zampe. Qualsiasi altra operazione di lavaggio e

disinfezione del mantello o delle zampe dovrà avvenire con sostanze registrate e immesse in commercio a tale scopo.

In particolare, per la disinfezione si dovranno utilizzare presidi medico chirurgici registrati ad uso esterno per la medicina veterinaria.

L'animale è sotto il controllo del suo conduttore e non è consentito che si avvicini ad altri pazienti/utenti o a visitatori.

Deve esser impedito agli animali l'ingresso nei servizi igienici e il contatto con i carrelli del vitto, delle medicazioni e della terapia.

Se le attività vengono svolte al letto del paziente, verrà fornito dal reparto apposito materiale (lenzuolini, traverse, salviette, etc.) monouso e impermeabile.

Se le attività vengono svolte al letto del paziente, il responsabile/referente medico del reparto ha il compito di acquisire il consenso scritto da parte degli altri pazienti presenti nella stanza.

Prevenzione delle zoonosi

Tutti gli animali coinvolti in Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) nelle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie pubbliche e private accreditate presenti sul territorio della Regione Piemonte, per partecipare alle attività dovranno essere provvisti di documentazione che ne attesti lo stato sanitario e l'idoneità comportamentale.

La certificazione, prodotta a cura del Medico Veterinario componente dell'equipe operativa, deve contenere:

- Certificazione di Idoneità comportamentale dell'animale, correlata anche da attitudine specifica al tipo di progetto in cui è coinvolto e certificazione del binomio coadiutore/animale.
- Certificazione dei trattamenti antiparassitari interni ed esterni
- Certificazione sanitaria degli animali coinvolti nelle attività di pet therapy secondo i protocolli e gli esami di laboratorio previsti dall' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

Eventuali variazioni sulla scadenza degli esami di laboratorio, loro frequenza o inserimento di nuovi test può variare in relazione al tipo di attività e deve essere decisa dal responsabile/referente medico del reparto e dal Medico Veterinario componente l'equipe.

Prevenzione della diffusione del Covid 19: secondo indicazioni delle direzioni sanitarie della struttura

Prevenzione delle ICA: secondo indicazioni delle direzioni sanitarie della struttura

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI

La Regione Piemonte, in collaborazione con il Centro di riferimento nazionale per gli interventi assistiti con gli animali (CRN IAA) e con le organizzazioni erogatrici di eventi formativi ECM, si farà promotrice di specifica formazione in materia di IAA rivolta al personale appartenente alle professioni sanitarie.